



MITI D'OGGI  
MARINO NIOLA

## LE IDEE GENTILI PER USCIRE DALL'ETÀ DEL FERRO

**U**n giorno verrà ricordato come l'uomo che sussurrava le idee. Edgar Morin è sicuramente il più gentile e antidogmatico fra i pensatori del Novecento. Per festeggiare il suo centesimo compleanno, che cade l'8 luglio, cento studiosi italiani rendono omaggio all'attività multiforme di questo filosofo che della versatilità ha fatto un manifesto teorico e una lezione di metodo. Il risultato è un bellissimo libro intitolato *Cento Edgar Morin* (Mimesis, euro 28) curato da Mauro Ceruti, il più illustre tra gli allievi e collaboratori di questo umanista planetario. Che con l'Italia ha sempre avuto un rapporto speciale. Alla fine della seconda guerra, dice spesso Morin, il Belpaese fu il primo desiderio, una terra promessa dell'anima.

Impossibile ricordare tutti gli autori. Pochi nomi per tutti. Gianni Canova, Matilde Callari Galli, Lucio d'Alessandro, Gaetano Manfredi, Santa De Siena, Gianluca Bocchi, Oscar Nicolaus, Titti Marrone. Quel che conta è l'aspetto prismatico dell'insieme. Ciascun contributo mette in luce una delle tante sfaccettature del pensiero di questo intellettuale penetrante e spiazzante. Che non ha mai assunto toni da guru, come Lacan o Foucault, ma ciò nonostante ha influenzato con *souplesse* generazioni di studiosi. Anche per il carattere costruttivo della sua filosofia, sempre proiettata in avanti. Capace di intercettare in anticipo alcune delle grandi questioni del presente, dalla mondializzazione delle economie all'interconnessione dei saperi, dall'ecologia alla sfida della complessità, unico antidoto contro la barbarie degli integralismi teorici, politici e sociali. Ecco perché ancora adesso, alla sua venerabile verde età, Morin continua a indicarci come orizzonte un nuovo umanesimo planetario per costruire insieme reti di solidarietà e di creatività. Per uscire, finalmente, dall'«età del ferro dell'Era planetaria».



GETTY IMAGES

**Edgar Morin.**

Il filosofo e sociologo francese l'8 luglio compirà cento anni

© RIPRODUZIONE RISERVATA

